

Imperi, sogni e cuore

I libri, loro non ti abbandonano mai. Tu sicuramente li abbandoni di tanto in tanto, i libri, magari li tradisci anche, loro invece non ti voltano mai le spalle: nel più completo silenzio e con immensa umiltà, loro ti aspettano sullo scaffale (Amos Oz)

GIANNI MARITATI

In questo mondo attraversato da guerre, conflitti e tensioni, gli Stati Uniti sono chiamati ad essere presenti e ad agire ponendosi all'altezza della responsabilità morale che investe la maggiore superpotenza del pianeta. È l'appello lanciato da Noam Chomsky che insieme a Nathan J. Robinson ha scritto **L'impero colpisce ancora**. Di fronte all'emergenza incombente di una guerra nucleare e alle nefaste conseguenze dei cambiamenti climatici, la politica estera americana deve invertire la rotta rispetto al passato e farsi garante della pace, dello sviluppo e della giustizia per tutti i popoli, abbandonando atteggiamenti neo-imperialistici.

Con **Pensare come Medea**, invece, Bianca Sorrentino ci invita a riscoprire le figure classiche femminili come fonte di saggezza per l'oggi. Pensare come Medea significa amare con la passione di Calipso, ammaliare con la saggezza di Circe, resistere con la tenacia di Penelope, combattere per la legge del cuore come Antigone, scegliere la mitezza come Ismene, ispirare un amore eterno come Euridice. Significa cantare la bellezza e il dolore come Saffo, piangere con dignità come Ecuba, portare il peso della verità come Cassandra, proteggere i propri figli con coraggio come Andromaca, lottare per la libertà come le Amazzoni.

L'irripetibile stagione del Rinascimento artistico è al centro del saggio di Antonio Forcellino: **Dipingere il sogno**. Attraverso un *excursus* che va da Giotto a Caravaggio, l'autore ci fa rivivere soprattutto i sogni e gli splendori dei pittori italiani rinascimentali. In due secoli, c'è stata una tale fioritura di artisti meravigliosi che ha cambiato per sempre l'arte e le sue leggi, il suo rapporto con la società e il potere, la visione del mondo. Un periodo straordinario, come quelli dei poeti tragici e lirici nella

Grecia del quinto secolo avanti Cristo o dei filosofi tedeschi del Sette e Ottocento.

Un ritratto vibrante e documentato della prima donna italiana a ricevere il Premio Nobel per la Letteratura è il saggio di Laura Vallieri: **Grazia Deledda. Cuore indomabile**. Nata e cresciuta in Sardegna, Grazia Deledda (1871-1936) riuscì a trasformare la propria esperienza in estasi letteraria, sfidando convenzioni e luoghi comuni. Anche se si trasferì a Roma dopo il matrimonio, rimase sempre molto legata all'immaginario della sua Sardegna, creando capolavori come *Canne al vento*, *Elias Portolu* e *Cenere*. In un mondo intellettuale dominato da Verga e Pirandello, ha dato voce – lei donna – alla realtà e ai problemi dell'umanità contemporanea.

Con Silvio Garattini possiamo capire meglio il legame fra sport e salute, fra serenità interiore e attività fisica: **Vivere bene**. Questo saggio, che comprende contributi di diversi esperti e cita dati aggiornati, spiega i grandi vantaggi che derivano dall'esercizio fisico e quali sono le giuste pratiche che consentono di avere effetti benefici sulla mente e sull'organismo, prima fra tutte un'alimentazione equilibrata e moderata. Gli obiettivi sono la prevenzione e il conseguente risparmio sulla spesa sanitaria.

Chiudiamo con Marco Trevisan, autore del libro **Il Premio Strega. Storia del trofeo letterario più famoso d'Italia raccontata anno per anno**. Nato nel 1947 a Roma su iniziativa della scrittrice Maria Bellonci e di Guido Alberti, proprietario della casa produttrice dell'omonimo liquore, il Premio Strega è una sorta di Nobel per la letteratura italiana. Nel suo albo d'oro compaiono i nomi più prestigiosi della nostra storia letteraria. Lo Strega trasforma il libro vincitore in un best-seller e spesso in un film di successo. Un saggio arricchito da interviste e testimonianze.

NOAM CHOMSKY
NATHAN J. ROBINSON
L'impero colpisce ancora. La politica estera americana e la sicurezza del mondo

Porte alle Grazie, 2024

pp. 496, euro 20,00

Ripercorrendo la politica estera americana, gli autori da un lato raccontano una storia di violenze e arbitri, dall'altro mettono in luce come questo cinico esercizio del potere sia sempre stato oscurato da una mitologia di autoesaltazione che vuole gli Stati Uniti come una nazione mossa da idealismo e innocenza.

ANTONIO FORCELLINO
Dipingere il sogno. Il miracolo dell'arte italiana da Cimabue a Caravaggio

HarperCollins, 2024

pp. 274, euro 20,00

Esistono periodi straordinari durante i quali, in un unico luogo e tempo, in un solo campo del sapere, si succedono e si affiancano così tanti uomini geniali da far gridare al miracolo. È il caso dei pittori italiani del Rinascimento. In poco più di due secoli una fioritura mai vista prima di talenti rivoluziona la pittura, creando una nuova visione del mondo che suscita, ancora oggi, stupore, estasi, meraviglia.

SILVIO GARATTINI
Vivere bene. L'attività fisica: cosa, come, quanto, quando... e perché

San Paolo Edizioni, 2024

pp. 203, euro 18,00

Questo libro, che comprende contributi di diversi esperti, illustra i vantaggi dell'esercizio fisico per la nostra salute e spiega quali sono le condizioni e le giuste pratiche per ottenerne un beneficio. Alcuni capitoli sono dedicati a fare il punto dei dati che rivelano qual è il rapporto tra gli italiani e l'attività fisica.



BIANCA SORRENTINO
Pensare come Medea. Cosa ci insegnano le donne del mito sulla nostra vita

iSaggiatore, 2024

pp. 266, euro 17,00

Rifiutare di essere vittime, rivendicare la libertà delle donne e lottare per ciò in cui si crede: ecco l'esempio di Medea, la maga che osa sfidare il potere maschile e ribellarsi all'ingiustizia. Ma non solo: "pensare come Medea" significa anche guardare oltre gli stereotipi, riconoscere la complessità del femminile e trovare la nostra voce ispirandoci alle storie immortali di donne che hanno affrontato il loro destino.

LAURA VALLIERI
Grazia Deledda. Cuore indomabile

Edizioni Ares, 2024

pp. 232, euro 16,00

L'autrice traccia un profilo vivido e completo di Grazia Deledda, prima donna italiana a ricevere il Premio Nobel per la letteratura, una voce tra le più potenti della nostra letteratura, una vera pioniera che con sguardo acuto e appassionato ha superato barriere culturali e temporali, rivelando la bellezza e la complessità della condizione umana.

MARCO TREVISAN
Il Premio Strega. Storia del trofeo letterario più famoso d'Italia raccontata anno per anno

Diarkos, 2024

pp. 463, euro 20,00

Nato nel 1947 a Roma su iniziativa della scrittrice Maria Bellonci e di Guido Alberti, proprietario della casa produttrice dell'omonimo liquore, il Premio Strega è una sorta di Nobel per la letteratura italiana. Nel suo albo d'oro compaiono i nomi più prestigiosi delle patrie lettere: da Ennio Flaiano a Elsa Morante, da Cesare Pavese ad Alberto Moravia, da Natalia Ginzburg a Umberto Eco.